

ganda (poi mutata in quello di Fiduciario di produzione) per l'Unione Agenzie dell'Italia Set. Settentrionale, con un assegno globale netto di L. 2.500 mensili, oltre l'abbonamento ferroviario e con un impegno produttivo di L. 900.000 annue.

Nell'agosto 1931 le condizioni di nomina vennero modificate, nel senso che gli assegni fissi furono eliminati e tramutati in anticipo provvisorio e l'impegno fu elevato a L. 4.000.000.

L'attività produttiva del Comm. Garibaldi scarsi fu però molto modesta, e pertanto, nel 1933, si ritenne opportuno limitare la sua opera all'Agenzia Generale di Bologna e ridurre l'impegno produttivo a L. 2.500.000, fissando l'anticipo provvisorio in L. 2.000 mensili, con esclusione di ogni altro assegno o contributo per spese di locomozione.

Il mandato fu conferito con automatica cessazione al 31 dicembre 1933.

I risultati produttivi conseguiti dal Comm. Garibaldi sono stati nell'anno testè decorso pressoché negativi, e quindi col 31 dicembre p.r. è stata sospesa la corrispondenza dell'anticipo provvisorio.